

GESTIONE POST SISMA ABRUZZO

L'AMMINISTRAZIONE INGRATA SI RITIRA DA L'AQUILA IL VERTICE TECNICO DEL CORPO RIDUCE IL DISPOSITIVO DI SOCCORSO

27.12.2013 – L'indissolubile legame generatosi tra i Vigili del Fuoco e la cittadinanza Abruzzese, sin dai primi momenti del doloroso evento che ha colpito la regione appenninica, sembrerebbe essere destinato a sciogliersi dopo le ultime disposizioni emanate dall'Amministrazione riguardo la futura gestione delle attività operative nella provincia di L'Aquila.

Una terribile catastrofe che ha ridotto tutta una città ad un cumulo di macerie e costretto migliaia di persone a vivere in centri residenziali di emergenza e in moduli abitativi provvisori, in attesa di poter rientrare nella propria abitazione.

Ebbene, ad oltre quattro anni da quei drammatici momenti, i Vigili del Fuoco restano l'unica presenza attiva dello Stato in quel territorio, a fianco delle Istituzioni locali, guadagnandosi sul campo tutta la riconoscenza della popolazione per l'immenso lavoro tuttora svolto, grazie all'attività di soccorso assicurata nella cosiddetta "zona rossa" chiusa al passaggio anche dei residenti.

Purtroppo, se è vero che tre indizi costituiscono una prova, allora la decisione dell'Amministrazione di uscire in punta di piedi dalla gestione post sisma Abruzzo, lasciando la popolazione aquilana abbandonata a se stessa, sta verosimilmente prendendo vita.

Infatti, non solo il Vertice Tecnico del Corpo non intende discutere il rinnovo del dispositivo di soccorso, ma viene limitatamente incrementato il servizio reso nel Comando Provinciale di L'Aquila, senza neppure coprire le ataviche carenze di organico, con una sola parte del personale fuori sede e addirittura viene previsto un depotenziamento nella qualifica di Capo Reparto, a parità di Capo Squadra, nel totale dei numeri previsti dalle nuove piante organiche.

A giudizio della FP CGIL VVF, simili scelte rappresenterebbero un vero atto di irrispettanza nei confronti di un'intera comunità ferita negli affetti che, oltretutto, ha perso la propria casa e gran parte dei propri averi.

Pertanto, nell'esprimere piena solidarietà ai cittadini ed alle Istituzioni Abruzzesi, il Coordinamento Nazionale FP CGIL VVF metterà in atto ogni possibile azione politica e sindacale rivolta a garantire una soluzione adeguata per le esigenze di una città che ha il totale diritto a partecipare alla ricostruzione del suo futuro.

Coordinatore Nazionale FP CGIL WF

Mario MOZZETTA

